STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 58 del 12/05/2021

Identificativo Atto n. 61

Oggetto

ORDINANZA N.526 DEL 29 NOVEMBRE 2019 INERENTE ALLA APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DELLA FONDAZIONE D'ARCO, IN MANTOVA, PER "RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DENOMINATO "SERRA" DANNEGGIATO DAL SISMA DEL 20 - 29 MAGGIO 2012" – AP_0NL_03. EROGAZIONE QUOTA DI ACCONTO 2° SAL.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e, da ultimo , con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito con legge n 8 del 28 febbraio 2020 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTA pertanto l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 526 del 29 novembre 2019, avente ad oggetto l'approvazione e finanziamento dell'intervento AP_ONL_03: *"Restauro e miglioramento sismico dell'edificio denominato "Serra" danneggiato dal sisma del 20 - 29 maggio 2012"* - Fondazione d'Arco, in Mantova, con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio complessivo pari ad € 113.052,00**.**

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 547 del 3 marzo 2020, di aggiornamento circa lo stato di avanzamento dei progetti relativi a interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di proprietà di soggetti privati senza fini di lucro utilizzati al momento degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e da questi resi inagibili, con la quale il Commissario Delegato ha inserito l'intervento in oggetto in allegato A, e confermata la concessione di un contributo provvisorio a proprio carico pari ad € 113.052,00.

VISTA la nota Circolare del Commissario Delegato prot. n. C1.2020.2041 del 22/06/2020 con cui vengono fornite indicazioni finalizzate alla segnalazione, alla Struttura Commissariale, dei maggiori oneri intervenuti per l'adozione dei nuovi adempimenti cogenti in materia di adeguamento dei Piani di Sicurezza per il contenimento della pandemia causata da Coronavirus.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le *«disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus»*, con cui il Soggetto

Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale Decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

RICHIAMATI quindi il punto 4.3 "*Modalità di selezione degli esecutori da parte dei soggetti privati*", il punto 5.2 "*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*" del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.4 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di edifici privati di interesse pubblico*", con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 27 del 17 febbraio 2021 con il quale, a seguito dell'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, è stato determinato il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € 91.898,68 e contestualmente erogata a favore della Fondazione d'Arco la somma di € 18.161,35, quale quota parte pari al 25% dei costi risultanti dall'aggiudicazione dei lavori – 1° SAL.

VISTA la nota, acquisita al protocollo n. C1.2021.0001035 del 26 aprile 2021 con cui la Fondazione d'Arco ha trasmesso la seguente documentazione probatoria a supporto della richiesta di ulteriore quota di acconto pari al 25% del contributo finale come sopra individuato, ai sensi del combinato disposto del punto 5.4.2 delle sopra novellate *Disposizioni* e del punto 3. dell'Ordinanza n. 526 del 29 novembre 2019:

- SAL e relativi certificati di pagamento comprovanti il raggiungimento del 50% dell'importo contrattuale a seguito del ribasso d'asta;

- fatture debitamente compilate ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (Codice CUP di progetto);

- copia dei bonifici e delle quietanze di pagamento;

- atti amministrativi di spesa;

- verifica regolarità contributiva dell'appaltatore e dei professionisti in corso di validità all'atto del pagamento;

- dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'Ordinanza 178/2015 mediante l'invio dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI".

ACCERTATA la regolarità della documentazione amministrativa presentata, nonchè la congruità, conformità ed effettività delle spese sostenute.

RICORDATO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 17 del 22 gennaio 2020 alla Fondazione d'Arco è già stata erogata la somma di € 19.253,26 quale quota di contributo a saldo del primo stralcio "*lavori già eseguiti*", pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile in sede di istruttoria di € 38.506,52.

RITENUTO pertanto, a seguito delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa e contabile condotte dalla Struttura Commissariale, di poter erogare, con il presente atto, in favore della Fondazione d'Arco la somma di € **18.161,35**, quale seconda quota di acconto pari al 25% dei costi delle opere da eseguire, così come risultanti dall'aggiudicazione dei lavori.

DATO ATTO che, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 526/2020 sopra richiamata, l'intervento di che trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi assegnati ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante " *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto di delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa e contabile condotta dalla Struttura Commissariale e di liquidare contestualmente a favore della Fondazione d'Arco, in Mantova, la somma di € **18.161,35,** quale seconda quota di acconto pari al 25% dei costi a carico del Commissario Delegato risultanti dall'aggiudicazione dei lavori, per la realizzazione dell'intervento *"Restauro e miglioramento sismico dell'edificio denominato "Serra" danneggiato dal sisma del 20 – 29 maggio 2012"* - AP_ONL_03, CUP J62B19000060008 sul conto corrente intestato alla Fondazione stessa – cod. IBAN IT 75 H 01030 11509 000010849906;
2. che la spesa di cui al punto 1 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi assegnati ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n.208/2015, capitolo 7452;

3. di trasmettere il presente atto alla Fondazione d'Arco e di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge